

# Il Parkinson nella web-society: le tecnologie digitali

di Costantino Cipolla e Sara Sbaragli

A partire dalle implicazioni e relazioni che la web-society sviluppa, l'intervento riguarderà da un lato l'analisi dell'attuale offerta di interventi e servizi offerti sul web per il Parkinson (e-Health) e specifici per smartphone e tablet (m-health) e, dall'altro, la ricognizione dei modelli di e-health e di e-care.

Sarà presentata la metodologia attraverso cui entrambi le analisi sono state sviluppata ed saranno esposti i risultati dell'indagine.

Nello specifico, l'analisi dell'offerta e dell'efficacia delle applicazioni mediche offerte sul web che si occupano di Parkinson, prende in considerazione diverse tipologie di strumenti digitali (strumenti di supporto per video-conferenze, i podcast, i blog, i social network, i blog, i forum, le online health communities, i personal health record, le applicazioni e gli strumenti di telemedicina e telemonitoraggio), classificate in *applicazioni per la comunità scientifica*, *App per gli operatori sanitari*, *App per i malati* e *app per i caregiver*.

Verranno esplicate le funzioni specifiche di ogni strumento digitale per il Parkinson (sinteticamente consistenti in App informative, App diagnostiche, App orientate all'auto-monitoraggio di alcuni parametri, banche dati o promemoria).

L'intervento prevede dunque la discussione sul ruolo abilitante delle tecnologie mediche per l'innovazione e lo sviluppo dell'"Integrate Care" per la cronicità; un approfondimento degli strumenti telematici afferenti all'"m-Care per l'intervento socio-sanitario nell'area del Parkinson; un richiamo agli strumenti di telemedicina e di telemonitoraggio per la malattia di Parkinson ed una revisione critica delle più significative ed aggiornate sperimentazioni internazionali riguardanti gli interventi di e-Care per la malattia di Parkinson.

Inoltre, saranno esposti i risultati dello studio dei modelli di e-health e di e-care per la malattia di Parkinson.

Lo studio effettuato attraverso interviste in profondità a testimoni privilegiati (esperti nell'uso delle tecnologie di comunicazione in sanità) e la ricognizione di studi condotti a livello nazionale e internazionale, individua ed illustra le esperienze consolidate di utilizzo di questi strumenti per il supporto ai malati di Parkinson, evidenziandone le potenzialità. L'analisi terrà conto dei benefici apportati in relazione allo stadio di malattia e alle caratteristiche socio-demografiche del soggetto malato.